



**COLDIRETTI**  
REGGIO EMILIA

# COLDIRETTI INFORMA

**NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA**

Numero 41 – 23 Dicembre 2022

NATALE 2022

## Buon Natale Buone Feste



**COLDIRETTI**  
REGGIO EMILIA

con

**Indomiti**  
pensieri differenti

Vestiamo la terra di frutti gioiosi  
Vestiamo la terra di destini desiderabili  
*Milioni di auguri nascono meglio  
dalla terra benedetta*

(i ragazzi Indomiti)



È il progetto editoriale de **Il Giardino del Baobab di Reggio Emilia APS**.  
L'obiettivo è mettere al centro il contributo e il ruolo delle persone con  
disabilità per una prospettiva differente sulla società, sull'educazione e sulla  
formazione avvalendosi della Comunicazione Facilitata Alfabetica – Tecnica  
Alternativa del linguaggio® [www.indomiti.org](http://www.indomiti.org)

### **In questo numero:**

- Manovra: oltre 2 mld per agroalimentare italiano
- Bene fondo per i danni da flavescenza dorata
- Dal 2023 Nuova Sabatini maggiorata anche per gli investimenti green
- Proroga garanzia Ismea U35 per la liquidità
- ISMEA Generazione Terra: consolido e sviluppo delle superfici condotte
- Nuovo PSR 2023-2027, misure agroambientali
- Formazione Specializzati Settore Biologico
- Etichettatura ambientale imballaggi

## Scadenze

### 31 Dicembre

Biologico: notifica per nuove aziende e nuove superfici

## Avvisi

### Calendari Coldiretti Reggio Emilia

Coldiretti Reggio Emilia ti invita a ritirare la tua copia del calendario 2023 presso il tuo ufficio zona di riferimento.

### Chiusura natalizia Uffici Coldiretti Reggio Emilia

Gli uffici della Coldiretti di Reggio Emilia, provinciali e zonali, rimarranno chiusi per le festività natalizie dalle 13.00 del 23 al 30 dicembre compreso. Gli uffici riapriranno lunedì 2 gennaio.

SOLO per **urgenze** contattare, in orario d'ufficio, i cellulari di riferimento qui sotto indicati:

Zona Castelnovo ne' Monti: cell. 3484092928 per Castelnovo Monti e Villa Minozzo, cell. 3484092924 per Casina

Zona Correggio: cell. 3484092919

Zona di Guastalla: cell. 3474665977, cell. 3383748061 per infortuni

Zona Reggio Emilia: cell. 3484092927 solo per assunzioni urgenti, cell. 3317481712 per infortuni, cell. 3316111297 solo per assunzioni urgenti e infortuni Ufficio di Montecchio Emilia

Zona Scandiano: cell. 3484092921

### Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino al 27 dicembre SI APPLICANO le misura emergenziale di allerta smog.

#### [Spandimenti](#):

Zone Vulnerabili (ZV) Dal 15 dicembre al 15 gennaio compreso, vige il DIVIETO assoluto di spandimento.

Zone Ordinarie (ZO) è possibile spandere solo letame bovino, ovicaprino, equino e digestato palabile, su terreni con colture in atto e semine entro febbraio. Lo spandimento del liquame riprenderà dal 1° gennaio 2023 in base al bollettino nitrati.

Permangono i divieti generali su terreni gelati, innevati, saturi d'acqua e con frane in atto.

## News

## Manovra: oltre 2 mld per agroalimentare italiano

### Coldiretti Reggio Emilia: dal lavoro alla sovranità, dalle agroenergie ai cinghiali

“Ammonta ad oltre 2 miliardi di euro il valore delle misure in manovra che impattano sull'agroalimentare italiano, a tutela di un comparto strategico per la crescita del Paese”. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti diffusa all'Assemblea nazionale dal presidente Ettore Prandini sui provvedimenti che toccano il settore agricolo inseriti nella manovra approvata in Commissione Bilancio della Camera, dall'esenzione Irpef all'azzeramento dei contributi per i giovani imprenditori agricoli, dal credito di imposta esteso al primo trimestre 2023 contro il caro energia alle risorse per la so-

vrantà alimentare, dai buoni lavoro per semplificare le assunzioni al fondo per l'innovazione e la digitalizzazione fino al contenimento dei cinghiali e ai contributi per il fermo pesca.

“Una finanziaria nel complesso positiva poiché il Governo è riuscito a dedicare la giusta attenzione al settore agroalimentare, attraverso importanti novità e la conferma di misure strategiche per il sostegno delle attività imprenditoriali agricole” spiega il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare che “avremmo tutti voluto certamente qualcosa di più ma occorre tenere conto dei limiti e della situazione economica del Paese”.

Punto forte della manovra “agricola” è il *fondo per la sovranità alimentare* finalizzato – spiega Coldiretti – a rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale anche con interventi per valorizzare il cibo italiano di qualità, ridurre i costi di produzione per le imprese agricole, sostenere le filiere e garantire la sicurezza delle scorte e degli approvvigionamenti alimentari in caso di crisi di mercato. Per queste finalità sono stati stanziati 100 milioni nel triennio. Un budget di 225 milioni – continua Coldiretti – è messo a disposizione di progetti di innovazione, dalla robotica alle piattaforme e infrastrutture 4.0 mentre viene istituito un fondo di 500 milioni per il 2023 per sostenere gli acquisti di prodotti alimentari di prima necessità destinato ai soggetti con Isee non superiore a 15mila euro.

Contro il *caro energia* viene riconosciuto per il primo trimestre 2023 – prosegue Coldiretti – il credito di imposta in favore delle imprese agricole, della pesca e per i conterzisti, pari al 20% della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante per la trazione dei mezzi utilizzati, credito di imposta riconosciuto anche per la spesa sostenuta per l'acquisto del gasolio e della benzina utilizzati per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali.

Per aiutare i *giovani e il ricambio generazionale* in agricoltura – evidenzia Coldiretti – previsto per il 2023 l'esonero contributivo, per un periodo massimo di ventiquattro mesi, in favore dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, con età inferiore a quarant'anni che si insediano per la prima volta in agricoltura tra il primo gennaio 2023 e il 31 dicembre 2023. Prorogata anche per il 2023 l'esenzione dalla determinazione della base imponibile ai fini Irpef dei redditi dominicali ed agrari relativi ai terreni dichiarati da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali.

Sul *fronte energetico* vengono prorogati e potenziati i crediti d'imposta per le imprese “non energivore” con contatori di potenza superiore ai 4,5 kW (35% energia utilizzata nel primo trimestre 2023) e per le imprese per l'acquisto di gas (45% del gas consumato nel primo trimestre del 2023) e ridotta l'Iva sul gas metano usi civili e industriali (5%) per il primo trimestre 2023. Vengono poi annullati gli oneri generali per il sistema elettrico e ridotti quelli di sistema gas. Ok anche alla riduzione dei costi relativi alla tassazione sui mezzi di trasporto agricoli.

Infine – conclude Coldiretti – è importante il rinvio al 1 gennaio 2024 dell'entrata in vigore dell'imposta sui manufatti in plastica monouso, la cosiddetta *plastic tax* e dell'imposta sul consumo delle bevande analcoliche, la “*sugar tax*”, l'istituzione del Fondo per il contrasto al *consumo di suolo*, la rimodulazione dell'aumento delle *accise sui tabacchi* e delle imposte di consumo sui prodotti succedanei da fumo, il rifinanziamento dei *contratti di sviluppo* anche per la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, la proroga della rideterminazione dei valori delle partecipazioni in società non quotate e di acquisto dei terreni posseduti al 1° gennaio 2023 mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva.

Ad inizio anno sarà disponibile un Coldiretti Informa Speciale, con i dettagli delle misure più rilevanti.

## Bene fondo per i danni da flavescenza dorata

La Commissione Bilancio della Camera, grazie ad un specifico emendamento, ha approvato l'istituzione di un fondo, presso il Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità Alimentare, finalizzato a sostenere le aziende agricole vitivinicole danneggiate dalla Flavescenza Dorata. «La flavescenza dorata – commenta il direttore di Coldiretti Reggio Emilia Alessandro Corchia – sta determinando danni ingenti al comparto vitivinicolo della nostra regione con ripercussioni economiche disastrose per le imprese. È positivo l'istituzione del fondo dedicato alla Flavescenza – continua Corchia. Le risorse stanziare, che ammontano a 1,5 milioni di euro per il 2023 e 2 milioni

per il 2024, non riusciranno però ad indennizzare tutte le perdite economiche delle imprese. È quindi necessario lavorare — conclude Alessandro Corchia — affinché possano essere trovate congrue cifre utili all'indennizzo delle imprese, operare tempestivamente per soluzioni agronomiche ed ottenere maggiori risultati nella lotta alla fitopatìa. E su questo, come Coldiretti Emilia Romagna, siamo a fianco della Regione Emilia Romagna che ha stanziato due milioni di euro per la ricerca in ambito vegetale e l'istituzione di un tavolo di lavoro di prevenzione e controllo».

## **Dal 2023 Nuova Sabatini maggiorata anche per gli investimenti green**

La Nuova Sabatini diventa green, con l'estensione agli investimenti per la transizione ecologica e una maggiorazione del contributo del 30%. La domanda per ottenere i contributi spettanti con la Nuova Sabatini si può presentare dal 1 gennaio 2023.

La Nuova Sabatini è un'agevolazione dedicata alle PMI per l'acquisto o il leasing di beni strumentali, quindi macchinari nuovi, impianti e attrezzature.

Possono presentare domanda per la Nuova Sabatini green le micro, piccole e medie imprese iscritte nel Registro imprese, che hanno sede legale o unità locale in Italia, compreso il settore agricoltura.

Le imprese devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

L'agevolazione è concessa alla PMI nella forma di un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di 5 anni e di importo uguale all'investimento ad un tasso d'interesse annuo pari a:

- 2,75% per gli investimenti in beni strumentali;
- 3,575% per gli investimenti 4.0 e gli investimenti green.

La domanda va trasmessa direttamente ai soggetti finanziatori convenzionati esclusivamente via pec. Si tratta di banche e intermediari finanziari, aderenti all'Addendum alla convenzione tra Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti. La Nuova Sabatini green è dedicata agli investimenti a basso impatto ambientale e nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Per ricevere il contributo maggiorato è necessario il possesso di:

- una certificazione ambientale di processo o di prodotto idonea sui beni oggetto dell'investimento;
- un'autodichiarazione ambientale rilasciata da produttori, importatori o distributori dei beni.

Per maggiori informazioni è possibile scaricare la circolare e gli allegati accedendo al [sito](#).

## **Proroga garanzia Ismea U35 per la liquidità**

La garanzia U35 di Ismea è rilasciata a fronte di finanziamenti bancari destinati alle PMI agricole e della pesca colpite dai rincari energetici, del carburante e delle materie prime.

La scadenza per presentare le domande di garanzia è stata prorogata al 12.12.2023, rispetto la prima scadenza che era fissata per il 31.12.2022.

Inoltre il massimale richiesto è stato innalzato da 35.000 euro di tetto massimo agli attuali 62.000 euro, considerando il totale delle spese aziendali dell'anno 2021 relative a Energia, Carburanti e Materie prime. Se la somma di queste voci raggiunge e supera i 62.000 euro è possibile chiedere il tetto massimo, ovvero 62.000 euro, di credito in anni 10, con i primi 2 anni di preammortamento.

La garanzia ISMEA 100% sarà gratuita anche per il 2023.

U35 è gratuita e cumulabile con le altre garanzie rilasciate da ISMEA ed è ottenuta in via automatica con modalità analoghe a quelle già sperimentate per le operazioni L25 COVID.

Il termine entro il quale presentare la domanda è il 31 dicembre 2022, salvo ulteriori proroghe. Per informazioni in merito è possibile contattare gli uffici zona di Coldiretti oppure Fabio Mistrali inviando una mail a [fabio.mistrali@coldiretti.it](mailto:fabio.mistrali@coldiretti.it) o telefonando al 3371226962.

## ISMEA Generazione Terra: consolido e sviluppo delle superfici condotte

La misura è finalizzata a favorire lo sviluppo e il consolidamento di superfici condotte nell'ambito di una attività imprenditoriale agricola o l'avvio di una nuova impresa agricola.

Si rivolge a giovani imprenditori agricoli, di età non superiore a 41 anni non compiuti

1. che intendono:

a) ampliare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno, confinante o funzionalmente utile con la superficie già facente parte dell'azienda agricola condotta in proprietà, affitto o comodato, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda;

b) consolidare la superficie della propria azienda mediante l'acquisto di un terreno già condotto dal richiedente, con una forma contrattuale quale il comodato o l'affitto, da almeno due anni alla data di presentazione della domanda.

2. giovani startupper con esperienza che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

3. giovani startupper con titolo che intendono avviare una propria iniziativa imprenditoriale nell'ambito dell'agricoltura.

Generazione Terra finanzia il 100% del prezzo di acquisto di terreni da parte di giovani in età non superiore a 41 anni che intendono ampliare la superficie della propria azienda agricola ovvero avviare un'iniziativa imprenditoriale in agricoltura, in qualità di capo azienda.

L'intervento finanziario massimo è 1.500.000 euro, in caso di giovani imprenditori agricoli e giovani startupper con esperienza e 500.000 euro, in caso di giovani startupper con titolo.

Il finanziamento dura fino a 30 anni di cui al massimo 2 di preammortamento con tasso fisso o variabile, ancorato ai valori di mercato e dipendente dal rischio rilevato, 50% degli oneri notarili e 500 euro rimborso spese istruttoria.

## Nuovo PSR 2023-2027, misure agroambientali

### Anticipazioni per le domande di sostegno delle misure agroambientali

Sono in procinto di uscire i primi bandi del nuovo PSR 2023-2027 relativi alle misure agroambientali (probabilmente entro il prossimo mese di gennaio). Anticipiamo alcuni punti per mettere le aziende nelle condizioni di valutare l'opportunità di partecipare ai bandi che, in molti casi, ricalcano quelli usciti nella programmazione del PSR 2014-2020.

Presumibilmente le domande di sostegno andranno presentate entro metà marzo con impegni che comunque partono già dal 1° gennaio 2023. Gli interventi in fase di attivazione saranno i seguenti:

#### **SRA01 – Produzione integrata**

L'impegno riguarda l'applicazione dei disciplinari di Produzione Integrata alle colture presenti in azienda per 5 anni a partire dal 1° gennaio 2023. Una delle novità è l'obbligo di adesione a Sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) appoggiandosi ad un organismo di controllo (come nell'agricoltura biologica).

Intervento è applicabile su tutte le superfici agricole limitatamente alle colture per le quali sono approvati i Disciplinari di produzione integrata a livello regionale.

I contributi, che vanno da 60 € a 509 €/ettaro/anno, sono in base al tipo di coltura presente e se le superfici sono già state oggetto di impegno o no nella passata programmazione.

#### **SRA03 - Tecniche lavorazione ridotta dei suoli**

Impegno quinquennale con contributo di 350 €/ettaro/anno per imprese agricole che si impegnano ad effettuare la semina su sodo.

La superficie minima per accedere al premio è di 4 ettari e la superficie ad impegno non può cambiare nel corso dei 5 anni.

#### **SRA04 - Apporto di sostanza organica nei suoli**

Impegno quinquennale con contributo di 180 €/ettaro/anno per le aziende che apportano al terreno determinati quantitativi di ammendanti (letame, palabile derivato da separatori, ammendanti commerciali, ecc.). Non sono ammissibili le aziende zootecniche e le aziende che gestiscono impianti di digestione anaerobica per la produzione di biogas. Non sono ammissibili le superfici già date in concessione ad allevamenti per spandimenti di reflui zootecnici o digestati da impianti di biogas.

#### **SRA07 - Conversione seminativi a prati e pascoli**

Impegno a convertire e a mantenere per 5 anni le superfici a seminativo avvicendato in prati polifita avvicendati con il divieto dell'uso di fertilizzanti chimici di sintesi, diserbanti e altri prodotti fitosanitari. Il contributo è di 250 €/ettaro.

#### **SRA08 - Gestione prati e pascoli permanenti**

Impegno quinquennale di mantenimento dei prati polifiti con il divieto dell'uso di fertilizzanti chimici di sintesi, diserbanti e altri prodotti fitosanitari, almeno uno sfalcio con asportazione del prodotto in collina e due in pianura. Il contributo è di 150 €/ettaro.

#### **SRA013 - Impegni specifici gestione effluenti zootecnici**

Impegno quinquennale con un contributo di 100 €/ettaro/anno per adozione di tecniche di distribuzione degli effluenti di allevamento non palabili e/o del digestato agrozootecnico e agroindustriale con dispositivi a raso terra o a iniezione diretta nel terreno.

#### **SRA014 -Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica**

Contributo di 200 €/UBA/anno per chi si impegna ad allevare dal 01/01/2023 al 31/12/2027 razze in via di estinzione come ad esempio la razza bovina reggiana e modenese, il cavallo del Ventasso e Bardigiano, la cornella bianca e la cornigliese per gli ovini, il suino nero di Parma e la Mora romagnola, ecc. Questi capi sono ammessi se iscritti ai rispettivi alberi genealogici.

#### **SRA015 - Coltivazione di risorse genetiche vegetali locali a rischio di estinzione/erosione genetica**

Impegno quinquennale di 900 €/ettaro/anno per le colture arboree e 600 € per le colture annuali per le imprese agricole che si impegnano a coltivare varietà a rischio come ad esempio la spergola, la sgavetta, il lambrusco oliva per la vite, per altre varietà di Castagno, albicocco, pesco, melo, pero, susino, ciliegio, olivo. Per le colture erbacee c'è la cipolla borettana, alcune varietà di pomodoro, zucca, anguria, melone e di cereali.

#### **SRA019 - Riduzione dell'impatto dell'uso di prodotti fitosanitari**

Impegno quinquennale dove l'intervento prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad applicare tecniche di gestione agronomica volte alla:

- riduzione della deriva dei prodotti fitosanitari (**az.1**): 27 €/ha/anno per le colture arboree e 12 €/ha/anno per le erbacee.
- riduzione dell'impiego di sostanze attive classificate come candidate alla sostituzione ai sensi del Reg (CE) n. 1107/2009 ed altre sostanze individuate ai sensi dell'art 15 della Direttiva 2009/128/CE (**az.2**). I contributi per ettaro e all'anno sono:

Seminativi	Barbabietola, riso e proteoleaginose	Orticole e altre annuali	Olivo	Vite e fruttiferi minori	Arboree principali
63	68	163	180	235	275

- introduzione metodi di difesa più evoluti e a minore impatto ambientale e sull'uomo, che vanno oltre il mero aspetto limitativo nell'utilizzo dei prodotti fitosanitari (**az. 3**). In base al tipo di intervento i contributi vanno da 40 a 250 €/ha/anno.

La somma dei contributi della azione 1 e 3 e dei contributi di produzione integrata (SRA01) non possono essere superiori a 450 €/Ha/anno per le colture erbacee e 600 € per le arboree.



### **SRA026 - Ritiro seminativi dalla produzione**

Impegno ventennale con la creazione di complessi ambientali su seminativi ritirati dalla produzione con un aiuto dai 1.000 ai 1.500 €/ettaro/anno in pianura e 500 €/ettaro/anno per la collina e montagna.

### **SRA029 - Agricoltura biologica**

Impegno quinquennale che riguarda l'adozione dei disciplinari di agricoltura biologica sulle colture e/o sugli allevamenti a partire dal 1° gennaio 2023 e le superfici oggetto di aiuto devono essere notificate in Regione entro il 31 dicembre 2022.

I contributi variano in base al tipo di coltura e se le superfici aziendali sono in conversione oppure già biologiche e vanno da 90 € a 791 €/ettaro/anno. Se è presente la zootecnia biologica gli aiuti vanno da 333 a 453 €/ettaro/ anno per le foraggere e le colture destinate all'alimentazione degli animali.

## **Formazione Specializzati Settore Biologico**

### **Corsi organizzati da Coldiretti per operatori biologici del settore Orticole, Seminativi e Colture industriali e Zootecnia**

A fine Gennaio 2023 ripartiranno i Corsi di Formazione Specializzati sul Settore Biologico organizzati da Coldiretti Emilia Romagna in collaborazione con FederBIO dedicati ad agricoltori, loro dipendenti e collaboratori familiari.

I corsi sono finanziati e prevedono una percentuale di finanziamento pari 100% e non è quindi previsto alcun costo per l'azienda iscritta.

Saranno avviati in modalità webinar 1 corso per Orticole Bio, 1 corso per Seminativi e Colture Industriali Bio e 1 corso per Zootecnia Bio. I corsi prevedono l'obbligo di frequenza per almeno il 70% delle ore previste e ogni corso sarà avviato con la partecipazione di 20 iscritti.

CORSO ORTICOLE BIO: a partire dal 24/01/2023, 20 ore: 4 lezioni in fascia oraria pomeridiana-serale 16.00-20.00 + 1 visita guidata in campo.

CORSO SEMINATIVI E COLTURE INDUSTRIALI BIO: Lezioni a partire dal 31/01/2023, 20 ore: 5 lezioni in oraria pomeridiana-serale 16.00-20.00.

CORSO ZOOTECNIA BIO: Lezioni a partire dal 07/02/2023, 20 ore: 4 lezioni in fascia oraria mattina 09.00-13.00 + 1 visita guidata in campo.

L'iscrizione e la sottoscrizione deve avvenire entro e non oltre giovedì 12 Gennaio 2023.

Gli uffici zona sono disponibili per ulteriori informazioni e per raccogliere le iscrizioni.

## **Etichettatura ambientale imballaggi**

### **In vigore dal primo gennaio 2023 l'obbligo dell'etichetta "ambientale"**

Si ricorda che a seguito della proroga, ottenuta grazie all'azione di Coldiretti, dal 1° gennaio 2023 entrano in vigore le norme in tema di etichettatura ambientale degli imballaggi, fatti salvi i prodotti privi dei requisiti prescritti e già immessi in commercio o etichettati al primo gennaio 2023, che potranno essere commercializzati fino ad esaurimento delle scorte.

In sintesi, dal primo gennaio 2023 i produttori di imballaggi, gli utenti di imballaggi, gli addetti al riempimento, nonché chiunque utilizza imballaggi per confezionare prodotti destinati al consumatore finale sono tenuti ad indicare in etichetta le seguenti informazioni: la tipologia di imballaggio scritta per esteso o rappresentazione grafica (es. bottiglia, tappo, etichetta); la corrispondente codifica alfanumerica (da Decisione 97/129/CE) identificativa dei materiali che compongono l'imballo (es. vetro verde = GL71); la famiglia di materiale di riferimento (es. vetro, plastica, alluminio e metallo) funzionale al tipo di raccolta (es. raccolta plastica: differenziata o indifferenziata).

## Andamento del mercato al 23.12.2022

### Parmigiano Reggiano

<b>Produzione</b> (dati CFPR)		Novembre	Gen.-Nov.
		2022/21	2022/21
Comprensorio		-7,66%	-3,81%
Reggio Emilia		-13,41%	-1,82%
<b>Prezzi sez. Reggio Emilia</b> (dati CFPR)	27/09-03/10	N.	€/kg
1° lotto 2021 vendite effettuate	84,6% del vendibile	55	
2° lotto 2021 vendite effettuate	83,3% del vendibile	55	
3° lotto 2021 vendite effettuate	72,3% del vendibile	47	
<b>Prezzi comprensoriali</b> (CCIAA Parma):	23/12/2022	€/kg	€/kg
stazionari / scambi normali		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,95	14,60
Produzione min. 30 m e oltre		13,10	13,90
Produzione min. 24 m e oltre		12,35	13,05
Produzione min. 18 m e oltre		11,65	12,30
Produzione min. 15 m e oltre		10,90	11,40
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,65	10,80

### Suini

<b>Prezzi (CUN)</b>	22/12/2022	Var.	€/kg
Tendenzialmente stabile			
grassi		-0,014 / 0,006	1,990 / 2,010

### Altre produzioni

<b>Prezzi</b> (CCIAA Reggio Emilia)	20/12/2022	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2022 in rotoballe		21,0/22,0	21,0/22,0
Fieno 2° taglio 2022 in rotoballe		22,0/23,0	22,0/23,0
Fieno 3° taglio 2022 in rotoballe		23,0/24,5	23,0/24,5
Fieno 4° taglio 2022 in rotoballe		23,0/25,0	23,0/25,0
Paglia 2022 in campo in rotoballe		7,5/8	7,5/8
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		3,60	3,65
Siero		0,15/0,40	0,15/0,40